



Ambasciata d'Italia
Tel Aviv

Inaugurazione dell'Opera "In Fila per Uno" di Daniele Basso
Biella – Biblioteca Comunale – venerdì 24 gennaio 2020

Caro Daniele,

intervengo con sentita partecipazione, sebbene purtroppo solo a distanza, in occasione dell'apertura della mostra della tua opera "In Fila per Uno" nella nuova Biblioteca di Biella, nella ricorrenza del Giorno della Memoria 2020.

Di fronte alla manifestazione di quella forma estrema e terribile del male rappresentata dalla Shoah, la ragione umana stenta ad orientarsi, i nostri punti di riferimento traballano, le parole si svuotano e sembrano perdere la loro capacità di dire cioè che non può essere detto, raccontato, in alcuni casi nemmeno pensato.

In questo spaesamento della ragione che tutti noi proviamo di fronte alla memoria di quegli eventi tragici, l'arte, con il suo potere rievocativo e rigenerativo, costituisce sicuramente un appiglio importantissimo cui l'umanità può affidarsi per risanare ferite così profonde.

A 75 anni di distanza da quel 27 gennaio 1945, la tua opera ci ricorda che siamo tutti metaforicamente ancora "in fila per uno" dietro a quei cancelli, insieme a coloro che purtroppo lo furono davvero, perché fenomeni deprecabili come l'antisemitismo e l'odio razziale non sono ancora stati del tutto cancellati e insidiano quotidianamente ancora oggi la libertà di ognuno di noi.

Fortunatamente tuttavia, oggi la facoltà di aprire e tenere spalancati quei cancelli è totalmente nelle nostre mani e tutti noi siamo chiamati ogni giorno ad esercitarla anche nel rispetto della memoria di 6 milioni di persone cui la storia purtroppo non ha riservato la stessa possibilità.

Sono sicuro che tutti gli intervenuti alla cerimonia di oggi e tutti coloro che avranno occasione di visitare la mostra allestita presso la Biblioteca di Biella, troveranno nell'opera "In Fila per Uno" uno spunto e un suggerimento per riflettere su un tema così importante come la memoria dell'Olocausto, e per attingere da queste riflessioni la forza necessaria per tenere lontano le ombre dell'odio e della violenza dal cammino nostro e delle generazioni future.

Con stima e amicizia,

Gianluigi Benedetti
Ambasciatore d'Italia in Israele